



Direzione centrale amministrazione
finanziaria e logistica – Ufficio I

Adesione all'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni – ID SIGEF 2296 - "AQ Sicurezza da remoto" - per l'acquisizione dei servizi di firma digitale remota e marcatura temporale per le esigenze dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge finanziaria 2000) e, in particolare, l'art. 26, commi 1 e 3 laddove si attribuisce al Ministero dell'Economia e delle Finanze la funzione di stipulare convenzioni con le quali le imprese fornitrici prescelte si impegnano ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi;

VISTO il D.M. 24 febbraio 2000 con cui il predetto Ministero conferisce alla Concessionaria Servizi Informativi Pubblici- Consip S.p.A. – con sede in Roma, l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi per conto delle Amministrazioni dello Stato;

VISTO l'art. 58, comma 1 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che disciplina il sistema delle convenzioni confermando che le stesse sono stipulate dalla società Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art. 1, commi 449 e 450;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, concernente l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e, in particolare, l'art. 1;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali,

ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

ROMA, PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 59 – CAP 00185

MAIL: DCFINANZIARIA@ISPETTORATO.GOV.IT - PEC: DCFINANZIARIA@PEC.ISPETTORATO.GOV.IT

nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il regolamento delegato 2021/1951 UE del 10 novembre 2021 *“che modifica la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie delle concessioni”;*

VISTO il regolamento delegato 2021/1952 UE del 10 novembre 2021 *“che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione”;*

VISTO il regolamento delegato 2021/1953 UE del 10 novembre 2021 *“che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione”;*

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate alla legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTE le Linee Guida *“La sicurezza nel procurement ICT”*, adottate dall’AGID con determinazione n. 220/2020 del 17 maggio 2020;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2015, n.82 e s.m.i. recante *“Codice dell’amministrazione digitale”;*

VISTO il regolamento 2014/910 UE del 23 luglio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n.55;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e in particolare il Capo I del Titolo I rubricato *“semplificazioni in materia di contratti pubblici”;*

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* con il quale è stata istituita l’Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato emanato il regolamento recante approvazione dello Statuto dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro, così come modificato, agli articoli 2 e 6, dal decreto direttoriale n. 42 del 15 dicembre 2021;

VISTO il decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, con il quale sono state integrate le competenze dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del direttore dell’Ispettorato nazionale del lavoro n. 42 del 15 dicembre 2021 recante *“Modifica della struttura centrale dell’INL”;*

VISTO il decreto del direttore dell’Ispettorato nazionale del lavoro n. 3 del 21 gennaio 2022 con il quale è stata fissata la decorrenza della riorganizzazione delle strutture centrali dell’INL al 1° febbraio 2022;

VISTO il decreto del Direttore dell’Ispettorato nazionale del lavoro 31 gennaio 2022, n. 11, con il quale il dott. Stefano Marconi è stato nominato direttore della Direzione centrale amministrazione, finanziaria e logistica dell’Ispettorato nazionale del lavoro per un periodo di tre anni decorrenti dal 1° febbraio 2022 fino al 31 gennaio 2025;

VISTO il bilancio dell’Ispettorato nazionale del lavoro ed il budget assegnato alla Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica per l’esercizio finanziario 2023, nonché il bilancio pluriennale 2023-2025;

VISTO il Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell’Ispettorato nazionale del lavoro che disciplina il ciclo passivo dell’acquisto di beni e servizi, adottato dalla Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica con nota INL.DCFin.0008927 del 15 dicembre 2022;

VISTA la nota prot. INL_DCFin.0002069 del giorno 7 marzo 2023 avente ad oggetto *“Adesione AQ Sicurezza da Remoto per acquisizione servizi di firma digitale remota e marcatura temporale per le esigenze dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro”* con la quale l’Ufficio IV – infrastrutture e sistemi ICT, della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica di questo Ispettorato nazionale del lavoro ha richiesto l’avvio di una procedura, tramite adesione all’Accordo Quadro *“Sicurezza da Remoto”* – ID 2296 -, finalizzata al rinnovo dei servizi di *“Firma digitale remota”* per un numero di utenti pari a 5350 unità e il servizio di *“Validazione temporale elettronica qualificata”* per un numero di marcature pari a 1.100.000, oltre alla realizzazione dei servizi di supporto specialistico per *Cloud Enabling*, da garantire per 36 mesi;

CONSIDERATO che il suddetto affidamento viene giustificato dall’Ufficio IV – infrastrutture e sistemi ICT - della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica come necessario a garantire il corretto funzionamento dei nuovi applicativi ispettivi e per la predisposizione in formato *“originale informatico”* di atti e documenti nell’ambito dello svolgimento dell’attività istituzionale di questo Ispettorato nazionale del lavoro, nell’ambito del progetto per la reingegnerizzazione dei flussi operativi;

ACCERTATO che per favorire la realizzazione dei progetti di innovazione e accelerare il processo di ottimizzazione della spesa delle amministrazioni pubbliche, Consip S.p.A. ha bandito, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4, comma 3-quater, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012, dell’art.20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni in L. n. 134/2012 e ai sensi dell’art. 1, comma 192, della Legge n. 311/2004, una gara a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l’affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 2296), suddivisa in due lotti, il cui Lotto 1- *“Servizi di sicurezza da remoto”* - è stato aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) di seguito *“il Fornitore”* formato da Telecom Italia S.p.A., Netgroup S.p.A., Reevo S.p.A., KPMG Advisory S.p.A., Almaviva – The Italian Innovation Company S.p.A., per l’affidamento di Contratti Esecutivi da parte delle Pubbliche Amministrazioni Centrali - PAC;

ACCERTATO che il richiamato Accordo Quadro *“Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 2296)”* – Lotto 1 - *Servizi di sicurezza da remoto* - per l’affidamento di Contratti Esecutivi da parte delle Pubbliche Amministrazioni Centrali – PAC, rientra tra gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. previsti dall’art. 1, comma 512 della legge n. 208/2015 ed è attualmente attivo;

RITENUTO di aderire al richiamato Accordo Quadro *“Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 2296)”* – Lotto 1 - *Servizi di sicurezza da remoto* - per l’affidamento di Contratti Esecutivi da parte delle Pubbliche Amministrazioni Centrali – PAC e di autorizzare la stipula del Contratto Esecutivo, al fine di rinnovare i servizi di firma digitale remota e di validazione temporale elettronica qualificata e di acquisire i servizi di supporto specialistico per *Cloud Enabling*, per un periodo pari a 36 mesi, per una spesa di € 191.381,00 (centonovantunomilatrecentottantuno/00), oltre IVA, a cui si aggiunge il contributo a Consip S.p.A. di € 1.531,05 (millecinquecentotrentuno/05) pari al 8 per mille del Totale Generale IVA esclusa,

CONSIDERATO che in data 6 marzo 2023 l’Ispettorato nazionale del lavoro ha inviato al Fornitore del Lotto 1- *Servizi di sicurezza da remoto* – per l’affidamento di Contratti Esecutivi da parte delle Pubbliche Amministrazioni Centrali – PAC, un Piano dei Fabbisogni (identificato dal codice: SdR_PdF_0000097900660586_01_rev.1) con il quale ha richiesto il rinnovo dei servizi di *“Firma digitale remota”* per un numero di utenti pari a 5350 unità e il servizio di *“Validazione temporale elettronica qualificata”* per un numero di marcature pari a 1.100.000, oltre alla realizzazione dei servizi di supporto specialistico per *Cloud Enabling*, da garantire per 36 mesi;

VISTO il Piano Operativo (Cod. Doc. TLCTLC22OEYPO – Ver. 1 – 28/03/2023) che in data 31 marzo 2023 il fornitore aggiudicatario ha inviato all’Ispettorato nazionale del lavoro il quale, esaminatolo, lo ha ritenuto conforme alle proprie esigenze, nonché coerente con le attività finalizzate a garantire l’operatività dell’autonomia ICT dell’Ispettorato nazionale del lavoro (cfr. nota prot. INL_DCFin.0003253 del giorno 6 aprile 2023 dell’Ufficio IV – infrastrutture e sistemi ICT, della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica dell’Ispettorato nazionale del lavoro);

CONSIDERATO che in applicazione di quanto stabilito nell’Accordo Quadro più sopra specificato, questo Ispettorato nazionale del lavoro beneficiario del richiamato Accordo Quadro - *“Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 2296)”* – Lotto 1 - *Servizi di sicurezza da remoto* - per l’affidamento di Contratti Esecutivi da parte delle Pubbliche Amministrazioni Centrali – PAC, utilizza il medesimo mediante la stipula di Contratti esecutivi, attuativi dell’Accordo Quadro stesso;

CONSIDERATO anche che l’Ispettorato nazionale del lavoro ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla

stipula del Contratto Esecutivo che definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore della Amministrazione da parte del Fornitore dei "Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 2296)" – Lotto 1 - Servizi di sicurezza da remoto e precisamente, dei servizi che saranno forniti con il più sopra specificato Piano Operativo (Cod. Doc. TLCTLC22OEYPO – Ver. 1 – 28/03/2023) che in data 31 marzo 2023 il Fornitore aggiudicatario ha inviato all'Ispettorato nazionale del lavoro;

CONSIDERATO che l'adesione al più sopra specificato Accordo Quadro, avrà una durata presumibile di 36 mesi, sulla base degli importi indicati nel richiamato Piano Operativo (Cod. Doc. TLCTLC22OEYPO – Ver. 1 – 28/03/2023) comporterà una spesa pari a € 191.381,00 (centonovantunomilatrecentottantuno/00), oltre IVA (€ 42.103,82);

VISTO l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, secondo il quale al contratto esecutivo in discorso si applica il contributo di cui all'art. 18, comma 3, d. lgs. 1° dicembre 2009, n. 177, come disciplinato dal D.P.C.M. 23 giugno 2010 e pertanto l'Amministrazione Beneficiaria è tenuta a versare a Consip S.p.A., entro il termine di 30 giorni solari dalla data di perfezionamento dello stesso contratto, il predetto contributo pari al 8 per mille del Totale Generale per un importo complessivo di € 1.531,05 (millecinquecentotrentuno/05);

VISTO il Regolamento 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati in base al quale i dati personali dell'operatore economico saranno trattati dall'INL, con sede in Roma, Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali dell'operatore economico con le modalità di cui al modulo di informazioni (INLGDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale (www.ispettorato.gov.it/it-it/pagine/privacy.aspx). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per l'operatore economico di accedere alla suddetta procedura di affidamento della fornitura del servizio; L'operatore economico deve assicurare, partecipando alla presente procedura, di avere le caratteristiche atte a garantire effettiva conoscenza specialistica, affidabilità e risorse tecniche, per assicurare la sicurezza del trattamento dei dati quale Responsabile del Trattamento di cui all'art. 28 Regolamento (UE) 2015/679;

RITENUTO anche di dover svolgere, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) relativamente ai compiti connessi alla predetta procedura negoziata per l'affidamento della fornitura sopra specificata ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti;

RITENUTO, anche, di indicare quale Responsabile dell'esecuzione del contratto, relativamente all'affidamento in argomento, il dott. Ing. Pietro Granella, dirigente dell'Ufficio IV – Infrastrutture e sistemi ICT – della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica dell'Ispettorato nazionale del lavoro

DETERMINA

Per le ragioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

- di aderire all'Accordo Quadro "Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 2296)" – Lotto 1 - Servizi di sicurezza da remoto - per l'affidamento di Contratti Esecutivi da parte delle Pubbliche Amministrazioni Centrali – PAC, per il rinnovo dei servizi di "Firma digitale remota" per un numero di utenti pari a 5350 unità e il servizio di "Validazione temporale elettronica qualificata" per un numero di marcature pari a 1.100.000, oltre alla realizzazione dei servizi di supporto specialistico per Cloud Enabling, da garantire per 36 mesi;
- di approvare il Contratto Esecutivo unitamente al Piano Operativo (Cod. Doc. TLCTLC22OEYPO – Ver. 1 – 28/03/2023), che ne costituisce parte integrante come Allegato 1;
- che il Contratto Esecutivo avrà una durata pari a 36 mesi decorrenti dall'attivazione dei servizi;
- di autorizzare la stipula del Contratto Esecutivo, al fine di rinnovare i servizi di firma digitale remota e di validazione temporale elettronica qualificata e di acquisire i servizi di supporto specialistico per Cloud Enabling;
- di quantificare la spesa complessiva, come indicato in premessa e precisato nell'allegato Piano operativo (Cod. Doc. TLCTLC22OEYPO – Ver. 1 – 28/03/2023), in € 191.381,00 (centonovantunomilatrecentottantuno/00) oltre IVA pari ad € 42.103,82 (quarantaduemilacentotre/82) per un totale lordo di € 233.484,82

(duecentotrentatremilaquattrocentottantaquattro/82) che sarà impegnata sul bilancio dell'Ispettorato nazionale del lavoro – Missione 026 “Politiche per il lavoro” - Programma 003 “Servizi territoriali per il lavoro” sul Conto U.1.03.02.19.003 “Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione”, così ripartita:

- € 66.708,99 (sessantaseimilasettecentotto/99) IVA inclusa, sull'esercizio finanziario 2023;
 - € 68.041,84 (sessantottomilaquarantuno/84) IVA inclusa, sull'esercizio finanziario 2024;
 - € 68.041,84 (sessantottomilaquarantuno/84) IVA inclusa, sull'esercizio finanziario 2025;
 - € 30.692,15 (trentamilaseicentonovantadue/15) IVA inclusa, sull'esercizio finanziario 2026;
- di impegnare il contributo previsto dall'art. 18, comma 3, d. lgs. 1° dicembre 2009, n. 177, come disciplinato dal D.P.C.M. 23 giugno 2010 nella misura di € 1.531,05 (millecinquecentotrentuno/05), pari al 8 per mille del valore complessivo del Contratto Esecutivo, sul bilancio dell'Ispettorato nazionale del lavoro, esercizio finanziario 2023, Missione 026 “Politiche per il lavoro” – Programma 002 “Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro” – Conto U.1.03.02.16.999 “Altre spese per servizi amministrativi”, che presenta la necessaria disponibilità;
- che il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio II e all'Ufficio III della Direzione centrale amministrazione, finanziaria e logistica, per gli adempimenti di competenza.
- Con riferimento al Regolamento 27 aprile 2016 n. 2016/679(UE) - (GDPR) - informativa sul trattamento dei dati personali: i dati personali dell'operatore economico saranno trattati dall'INL, con sede in Roma, Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali dell'operatore economico con le modalità di cui al modulo di informazioni (INLGDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale (www.ispettorato.gov.it/it-it/pagine/privacy.aspx). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per l'operatore economico di accedere alla suddetta procedura di affidamento della fornitura. L'operatore economico deve assicurare, partecipando alla presente procedura, di avere le caratteristiche atte a garantire effettiva conoscenza specialistica, affidabilità e risorse tecniche, per assicurare la sicurezza del trattamento dei dati quale Responsabile del Trattamento di cui all'art. 28 Regolamento (UE) 2015/679.

Il sottoscritto dott. Stefano Marconi, direttore della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica dell'Ispettorato nazionale del lavoro, svolgerà i compiti di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) relativamente ai compiti connessi alla procedura in argomento ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti.

Svolgerà, altresì, i compiti di Responsabile dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli articoli 101 e 111 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per i servizi in argomento, l'ing. Pietro Granella, dirigente dell'Ufficio IV – infrastrutture e sistemi ICT, della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica di questo Ispettorato nazionale del lavoro.

IL DIRETTORE CENTRALE
Stefano Marconi